

## Interventi urgenti per il contrasto al dissesto del Rio Cipollina (Asti)

ai sensi del PR FESR 2021-2027 Priorità II Obiettivo RSO 2.4 Azione II.2IV.1

BANDO 2023



### Fascicolo 16 Documenti preliminari per certificazione DNSH

428\_TE23\_ITATEGPPA\_FESR

Rev. n.	Descrizione	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
01	Progetto definitivo allegato all'istanza di finanziamento	Giugno 2023	AM	PC	

#### GRUPPO DI LAVORO

Dott. for. Paolo Cielo  
Dott. for. Paolo Settembri  
Dott. for. Fabio Pesce  
Dott. for. Alberto Morera  
Dott. for. Hervé Blanc



ForTeA s.r.l. s.t.p.  
Via Traves, 43 – Torino  
Tel. +39 011 7491520  
fortea@fortea.eu/fortea@mypec.eu

Dott. geologo Andrea Scaglia

Via Maria Vittoria 24 - 10123 Torino  
andrea.scaglia@fastwebnet.it

<b>Mitigazione del cambiamento climatico</b>			
Il contenuto del progetto è coerente con le strategie di mitigazione del cambiamento climatico in quanto:			
<b>Parametri</b>		<b>Motivazione</b>	<b>Riferimento</b>
Rispetta obbligatoriamente i pertinenti Criteri Ambientali Minimi	S	Il progetto non ricade nell'ambito di obbligarietà dei CAM Verde ed edilizia. Tuttavia ove pertinente per le opere ed i lavori progettati è stato introdotto l'obbligo di criteri CAM come ad esempio l'utilizzo di legname certificato GFS, l'analisi di stabilità del patrimonio arboreo ai fini della fruizione in sicurezza, l'impiego per le macchine di oli biodegradabili, ecc.	Adozione di Prezzi unitari Regione Piemonte sezione 30 CAM (ove possibile) Si veda Elenco prezzi unitari Impiego di specie arboree autoctone per la „messa a dimora di nuove piante. Si veda Elenco prezzi unitari e Disciplinare descrittivo prestazionale art. 9 Obbligo di impiego di lubrificanti biodegradabili Si veda Disciplinare descrittivo e prestazionale Art. 3
Evita di produrre significative emissioni di gas a effetto serra	S	Oltre alla fase di cantiere il progetto non comporta la produzione e l'emissione di gas a effetto serra. Inoltre le scelte progettuali hanno privilegiato le opere di ingegneria naturalistica quali palificate in legname, gabbioni, ecc. in alternativa alle normali opere in calcestruzzo.	Relazione tecnica descrittiva inquadramento del progetto ed interventi previsti. Computo metrico estimativo con riferimento alla preponderanza delle voci riconducibili all'ingegneria naturalistica e alle sistemazioni a verde
Evita un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sullo stesso o sulle persone, sulla natura o sugli asset	S	Il progetto è finalizzato al contrasto del dissesto idrogeologico del Rio Cipollina attraverso la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione dei versanti e la corretta regimazione delle acque.	Relazione tecnica descrittiva inquadramento del progetto ed interventi previsti Computo metrico estimativo con riferimento alla preponderanza delle voci riconducibili all'ingegneria naturalistica e alle sistemazioni a verde

<b>Economia circolare</b>			
Il contenuto del progetto è coerente con i principi di economia circolare in quanto:			
<b>Parametri</b>		<b>Motivazione</b>	<b>Riferimento</b>
Il progetto prevede la destinazione a recupero di almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione/demolizione eventualmente prodotti.	S	All'interno del progetto è previsto lo smontaggio delle opere esistenti ammalorate ed il conferimento a centro di recupero e/o discarica. Complessivamente si prevedono circa 7 tonnellate di legno (recuperabile) e 2 tonnellate di materiali misti (recuperabili in parte). Complessivamente quindi i materiali recuperabili superano l'80%.	Computo metrico estimativo voci 18, 19, 29
Evita inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, evita un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, e lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti evita danni significativi e a lungo termine all'ambiente;	S	Il progetto prevede l'impiego prevalente di materiali rinnovabili (legno, piantine forestali) e naturali (pietrame) a basso impatto ambientale e pressoché totalmente recuperabili a fine vita	Relazione tecnica descrittiva inquadramento del progetto ed interventi previsti Computo metrico estimativo con riferimento alla preponderanza delle voci riconducibili all'ingegneria naturalistica e alle sistemazioni a verde

<b>Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi</b>			
Il contenuto del progetto è coerente con i principi di conservazione e tutela della biodiversità e degli ecosistemi in quanto:			
<b>Parametri</b>		<b>Motivazione</b>	<b>Riferimento</b>
Preserva la buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'UE.	S	I rischi per l'ambiente e l'ecosistema sono assai ridotti e relativi esclusivamente alla fase di cantiere con l'impiego di mezzi operativi. Inoltre per il miglioramento del contesto ambientale e della biodiversità il progetto prevede anche la realizzazione di una pozza per gli anfibi. Le precauzioni sono le seguenti: divieto di deposito in cantiere di serbatoi carburanti e lubrificanti, corretta manutenzione dei mezzi e verifica periodica durante le fasi di cantiere di eventuali perdite dei mezzi (apposito registro), preciso calcolo del minutaggio di impiego dell'elicottero per l'esbosco del legname, impiego di lubrificanti biodegradabili e benzine ecologiche (per le sole motoseghe)	Disciplinare descrittivo prestazionale divieto di deposito carburanti e lubrificanti ed obbligo di tenuta del registro manutenzione dei mezzi Art. 2 Computo metrico estimativo dettaglio dei minuti di elicottero necessari

<b>Uso sostenibile e protezione delle acque</b>			
Il contenuto del progetto è coerente con l'uso sostenibile e la protezione delle acque, in quanto:			
<b>Parametri</b>		<b>Motivazione</b>	<b>Riferimento</b>
Evita danni al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e sotterranee o al buono stato ecologico delle acque marine	S	Il progetto è finalizzato alla sistemazione idrogeologica del rio Cipollina al fine di prevenire fenomeni di dissesto delle scarpate e dell'alveo, assicurare il corretto smaltimento delle portate. Se ne deduce un generale miglioramento del corpo idrico. Il rischio è limitato alle sole fasi di cantiere per cui si prevedono le seguenti precauzioni: divieto di deposito in cantiere di serbatoi carburanti e lubrificanti, corretta manutenzione dei mezzi e verifica periodica durante le fasi di cantiere di eventuali perdite dei mezzi (apposito registro), impiego di lubrificanti biodegradabili e benzine ecologiche (per le sole motoseghe)	Disciplinare descrittivo prestazionale divieto di deposito carburanti e lubrificanti ed obbligo di tenuta del registro manutenzione dei mezzi, obbligo di impiego di oli biodegradabili e benzine ecologiche Artt. 2-3 Computo metrico estimativo dettaglio dei minuti di elicottero necessari

<b>Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria e del suolo</b>			
Il progetto evita incrementi dell'inquinamento di aria e suolo, in quanto:			
<b>Parametri</b>		<b>Motivazione</b>	<b>Riferimento</b>
Evita un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo	S	Il progetto a lavori ultimati non prevede emissioni di sostanze inquinanti. Il rischio è limitato alle fasi di cantiere durante i lavorazioni con macchine a motore (escavatore, motosega, cippatrice, elicottero, ecc.) Le precauzioni adottate consentono di minimizzare il rischio: divieto di deposito in cantiere di serbatoi carburanti e lubrificanti, corretta manutenzione dei mezzi e verifica periodica durante le fasi di cantiere di eventuali perdite dei mezzi (apposito registro), impiego di lubrificanti biodegradabili e benzine ecologiche (per le sole motoseghe)	Disciplinare descrittivo prestazionale divieto di deposito carburanti e lubrificanti ed obbligo di tenuta del registro manutenzione dei mezzi, obbligo di impiego di oli biodegradabili e benzine ecologiche Artt. 2-3 Computo metrico estimativo dettaglio dei minuti di elicottero necessari

<b>Adattamento al cambiamento climatico</b>			
Vedi allegato 11 (Check-list immunizzazione climatica)			

### 3 – CERTIFICAZIONE

A seguito di verifica di compatibilità degli interventi e all'analisi comparativa rispetto alle soluzioni alternative possibili si certifica che le opere previste in progetto risultano pienamente coerenti col principio DNSH ("Do No Significant Harm").

DATA 26/06/2023

FIRMA  
(il progettista)